

# INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD

## Nota di aggiornamento al 25 luglio 2017

### 1. PREMESSA

L'Incentivo Occupazione SUD è una misura istituita nel novembre 2016 (con Decreto Direttoriale 367/2016 rettificato dal Decreto Direttoriale 18719/2016) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'occupazione in alcuni territori italiani tradizionalmente caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione: le Regioni "in transizione", vale a dire Abruzzo, Molise e Sardegna; le Regioni "meno sviluppate" corrispondenti a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il finanziamento della misura ammonta a 530 milioni di euro a carico del PON SPAO, ripartito per categoria di regione rispettivamente in 30 milioni per l'attuazione dell'incentivo nelle Regioni "in transizione" e 500 milioni per l'attuazione nelle Regioni "meno sviluppate".

A tali risorse possono accedere i datori di lavoro privati le cui imprese siano ubicate nelle regioni citate e che assumano:

- **giovani disoccupati** di età compresa **tra i 16 e i 24** anni compiuti al momento dell'assunzione,
- **persone con almeno 25 anni** di età che, al momento dell'assunzione agevolata, risultano **disoccupate da almeno sei mesi**.

L'incentivo è erogato a prescindere dalla regione di residenza del lavoratore. Lo stato di disoccupazione rappresenta l'unico requisito soggettivo richiesto per accedere alla misura: esso deve essere dichiarato in forma telematica al SIU (sistema informativo unitario delle politiche del lavoro) in termini di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e alla partecipazione a misure di politica attiva concordate con i Centri per l'impiego.

La misura consiste in uno sgravio contributivo, di cui possono usufruire i datori di lavoro, per un ammontare massimo di 8.060 euro annui per ciascun lavoratore assunto, che si riduce proporzionalmente per i contratti a tempo parziale. Beneficiano dell'incentivo le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017 anche in caso di attivazione di rapporti a tempo parziale e che ricadono nelle seguenti tipologie:

- assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione ed anche ai soci di cooperativa se assunti con contratto subordinato;
- trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato;
- assunzioni con contratto di Apprendistato professionalizzante o di mestiere.

L'incentivo viene gestito dall'INPS che ha emanato una circolare (n. 41/2017) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative della fruizione.

## 2. AVANZAMENTO

A fine luglio del 2017 le domande presentate per l'incentivo sono state oltre 114 mila. Di queste le domande confermate sono 73.782 (64,7%), registrando una variazione percentuale del 18,7% rispetto al mese precedente (tabella 1).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 313,8 milioni di euro. Nel complesso l'89,6% delle domande confermate si concentra nelle regioni meno sviluppate.

**Tabella 1 – Domande confermate e risorse finanziarie per Regioni (v. a.)**

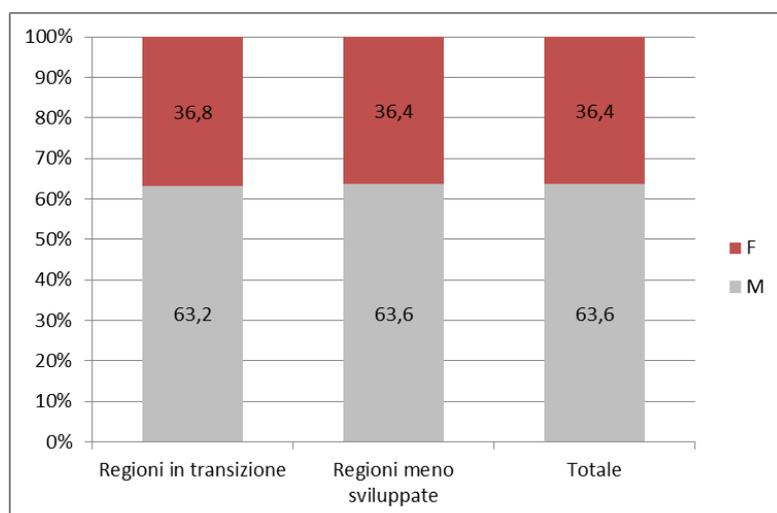
REGIONI	RISORSE PRENOTATE	DOMANDE CONFERMATE*	RISORSE CONFERMATE
<b>Regioni in Transizione</b>	<b>€ 35.551.601,95</b>	<b>7.646</b>	<b>€ 35.411.826,76</b>
ABRUZZO	€ 11.652.771,82	2.477	€ 11.635.732,36
MOLISE	€ 2.351.200,33	504	€ 2.337.083,41
SARDEGNA	€ 21.547.629,80	4.665	€ 21.439.010,99
<b>Regioni meno sviluppate</b>	<b>€ 281.535.315,20</b>	<b>66.136</b>	<b>€ 278.430.872,64</b>
BASILICATA	€ 11.054.610,44	2.547	€ 10.907.537,63
CALABRIA	€ 19.303.827,05	4.761	€ 19.009.186,91
CAMPANIA	€ 106.059.229,76	25.216	€ 104.899.767,58
PUGLIA	€ 69.666.645,30	16.343	€ 68.904.630,30
SICILIA	€ 75.451.002,65	17.269	€ 74.709.750,22
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 317.086.917,15</b>	<b>73.782</b>	<b>€ 313.842.699,40</b>

(\*) Per 722 domande confermate non risulta il corrispondente importo finanziario.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 25/07/2017

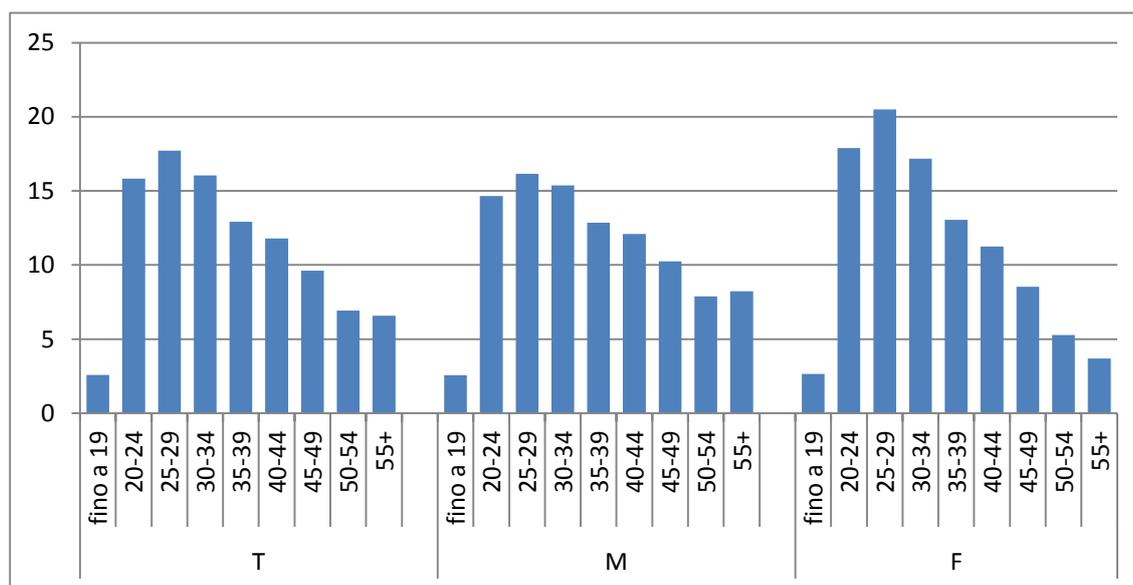
Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (63,6% in totale) con esigue differenze tra le due categorie di regioni (figura 1), mentre differenze più apprezzabili si osservano nella distribuzione per genere e classe di età (figura 2).

**Figura 1 – Domande confermate per categoria di regione e genere (v. %)**



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 25/07/2017

**Figura 2 – Domande confermate per classe di età e genere (v. %)**



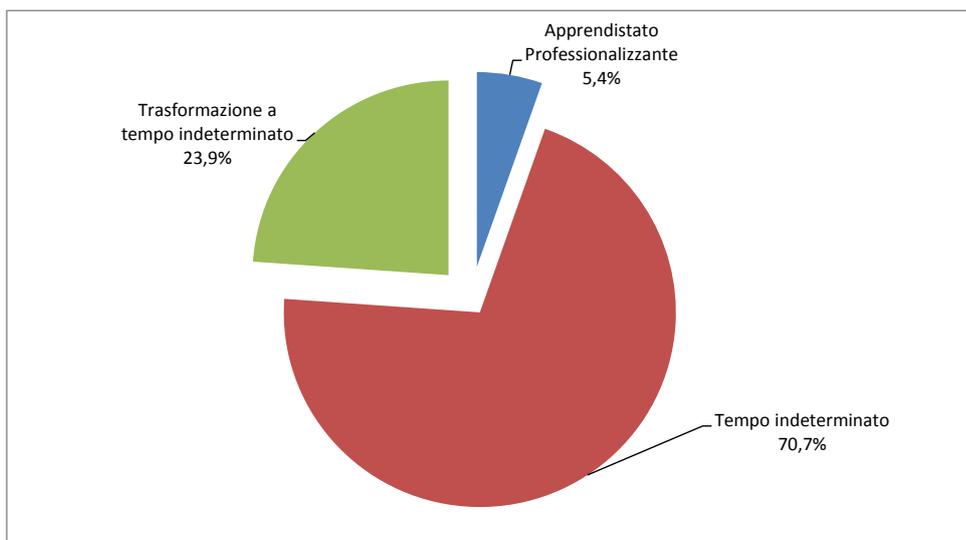
Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 25/07/2017

La componente femminile si concentra per il 55,5% circa delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni. Per contro, la componente maschile appare più uniformemente distribuita tra le classi, con circa il 59% delle domande concentrate in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (10,2% tra i 45-49enni di sesso maschile contro l'8,5% di sesso femminile). Questo evidenzia come tra i destinatari dell'incentivo la popolazione maschile non solo sia maggioritaria, ma abbia un'età media all'assunzione più alta di quella femminile: 36,5 anni contro poco meno di 34 per le donne.

Nel complesso il 18,4% delle domande confermate riguarda i giovani fino a 24 anni, il 58,5% i 25-44enni e il restante 23,1% gli over 45.

Venendo alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, si evidenzia come il 70,7% ( 52.175 unità) delle assunzioni incentivate riguardi contratti a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 23,9% (17.629 unità) concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine e il restante 5,4% (3.978 unità) sono relative al contratto di apprendistato professionalizzante (figura 3).

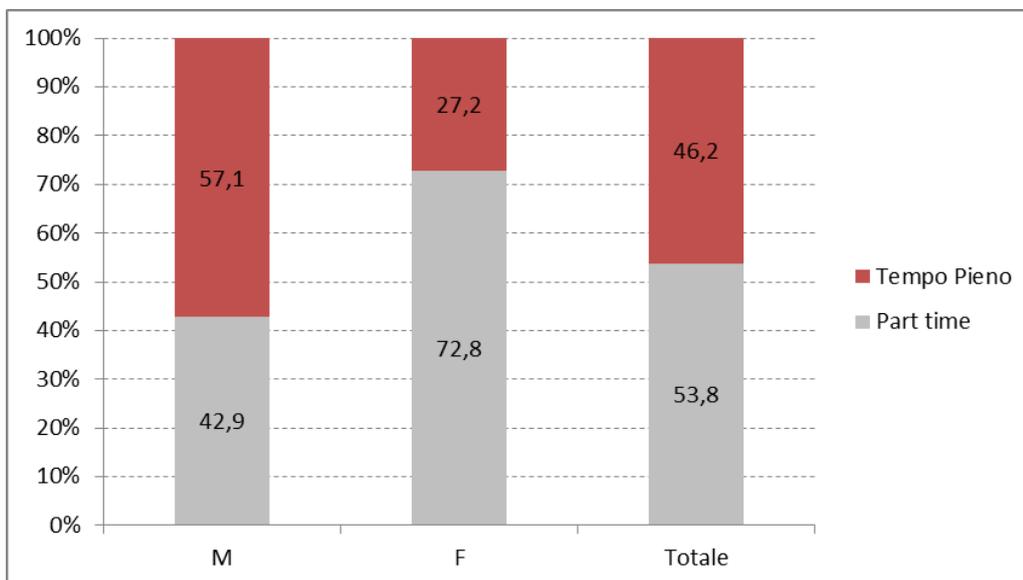
**Figura 3 – Domande confermate per tipologia di contratto**



Fonte: Elaborazioni ANPAL su dati INPS al 25/07/2017

Con riferimento al tipo di orario di lavoro, il 46,2% delle assunzioni è a tempo pieno. Tra le donne il part time risulta essere la tipologia prevalente raggiungendo quasi il 73% dei rapporti di lavoro (figura 4).

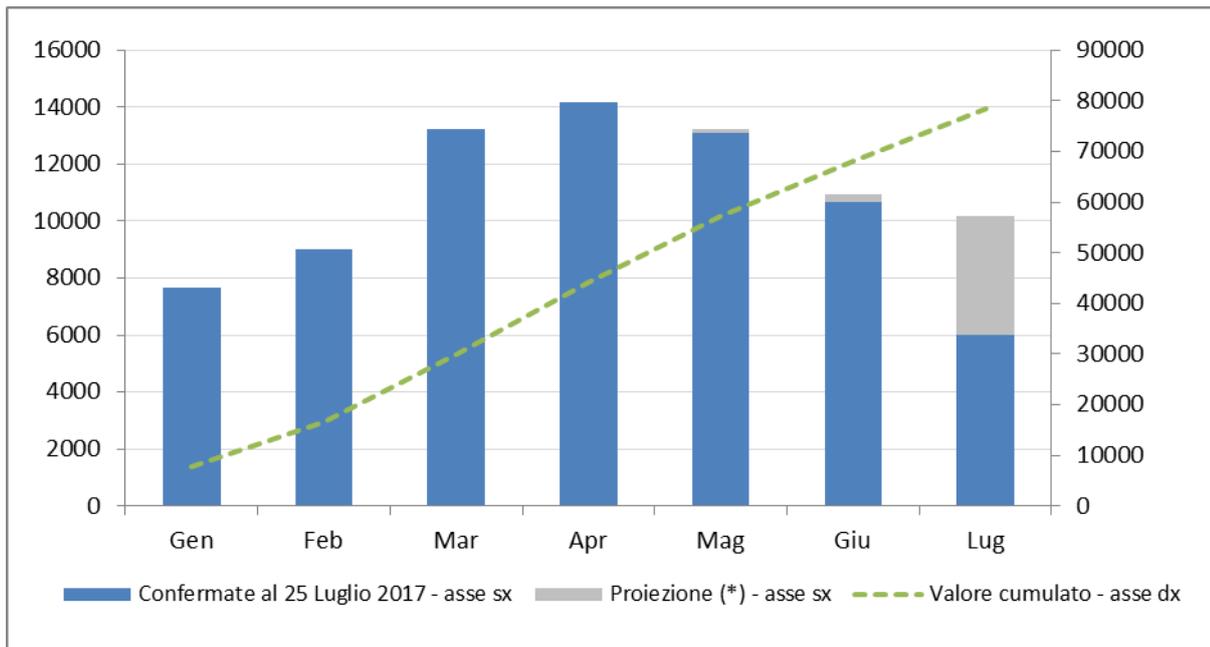
**Figura 4 - Domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)**



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 25/07/2017

Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un progressivo ampliamento che, escludendo l'ultimo mese di osservazione a ridosso del periodo estivo, a partire dal terzo mese è stabilmente superiore alle 10 mila unità (figura 5).

**Figura 5 – Flusso delle domande confermate per mese di avvio del rapporto di lavoro (v.a.)**



*(\*)Le assunzioni degli ultimi tre mesi di rilevazione contengono una proiezione che tiene conto dei possibili rapporti di lavoro, avviati nel mese, le cui domande saranno presentate e confermate nei tre mesi successivi. Il dato di luglio è stato ulteriormente corretto tenendo conto dei giorni lavorativi mancanti alla chiusura del mese.*

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 25/07/2017